



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011 - 15
Data 28-04-2011

OGGETTO: RISPOSTA ALLE INTERROGAZIONI.

L'anno **duemilaundici** , il giorno **ventotto** del mese di **Aprile** , alle ore **18:50** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **28-04-2011** prot. n. **2739** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il consigliere dott. **RAPUANO LEUCIO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		MORETTI FRANCESCO	X	
SGLAVO ANGELO	X		MORETTI SEBASTIANO	X	
LISBINO ANTONIO		X	RAPUANO LEUCIO	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
SEPE PAOLO	X		BARBATO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		SARDO RAFFAELE	X	
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		COMPARONE TOMMASO	X	
TURCO ANTONIO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (4)

Risposte alle interrogazioni.

16 consiglieri presenti e 1 assente (Lisbino Antonio).

Il Presidente introduce il punto successivo dell'ordine del giorno, dice che c'è una sola interrogazione a cui risponderà il Vicesindaco, delegato alle attività produttive, Prof. Sglavo.

Il Consigliere Sardo legge la interrogazione a risposta orale, allegata alla presente deliberazione.

Il Vicesindaco, Prof. Sglavo prende la parola e risponde alla interrogazione dando lettura di un documento predisposto ed allegato alla presente deliberazione.

Alle ore 19.15 il Sindaco si allontana per tre minuti (rientra alle ore 19.18).

Al termine della lettura della risposta da parte del Vicesindaco, il Consigliere D'Agostino ringrazia per la risposta l'Assessore Sglavo e dice: "ci saremmo aspettati una smentita anche sul giornale, dal momento che il giornale parla di doppio incarico, di una Corte dei conti pronta ad intervenire, parla di una magistratura contabile. Allora era, probabilmente, favorevole una smentita pubblica di questa cosa. E' chiaro che il concetto, al di là della questione Corte dei conti o di più magistrature, è di etica morale per quanto riguarda l'opposizione dove, questa doppia indennità o doppio emolumento, poteva essere fatta a favore del Comune di Carinaro. Era sicuramente un risparmio per le casse comunali e quindi si poteva assolvere diversi impegni sociali. Un Comune sempre alle strette, con difficoltà economiche, poteva risparmiare da una opzione verso la Provincia, risparmiando sul Comune di Carinaro. La stessa richiesta, per la verità, noi la avevamo già fatta nell'indirizzo della diminuzione degli assessori tra 4 e 6, poi ci sarà la legge, ma un comune piccolo come il nostro poteva anche in questo caso, nell'economia generale, riuscire a portare avanti un discorso di risparmio anche di emolumenti degli amministratori. Grazie."

p {margin-top: 0; margin-bottom: 0}

Letto, e sottoscritto

Il Presidente RAPUANO LEUCIO

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal **00-00-0000** al **00-00-0000** come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li **00-00-0000***

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA